

1. a legami (links) rizomatici o “ a fragola”

Eraclito: «Per quanto tu possa camminare, e neppure percorrendo intera la via, tu potresti mai trovare i confini dell'anima: così profondo è il suo *lógos*.»

«essere in una stessa poesia cammello, seme di una mela, cane, fiamma e altre cose è rinominare il mondo con un'altra logica”

sulla base della metafora (scontata o ardita):

metodo della scoperta attraverso legami di senso tra campi nell'arte, nella scienza, nella comunicazione nella gestione digitale dei dati

Gilles Deleuze, Félix Guattari, 1978, *Rizoma*
Han Byung-Chul, 2021, *Infocrazia*

Rizoma in opposizione (come schema) **ad albero** (Deleuze e Guattari): il modello ad albero prevede una gerarchia, un centro, e un ordine di significazione lineare; invece *il rizoma collega un punto qualsiasi con un altro punto qualsiasi, e ciascuno dei suoi tratti non rimanda necessariamente a tratti dello stesso genere, mettendo in gioco regimi di segni molto differenti ed anche stati di non-segni, è un sistema acentrico, non gerarchico e non significante* (Gilles Deleuze e Félix Guattari); “per scoraggiare la tentazione del senso” (Roland Barthes):

I suoi principi:

1. Connessione: di qualsiasi punto con qualunque altro.
2. Eterogeneità: collegamento tra sistemi semiotici diversi.
3. Molteplicità: sistema aperto, liberamente percorribile.
4. Rottura Asignificante: le “rotture” postulano sensi diversi.
5. Decalcomania: un dato può essere infinitamente riprodotto.
6. Cartografia: la mappa predispone percorsi ma non obbliga.

Un rizoma unisce tra loro fenomeni e concetti molto distanti, ma tali per cui noi possiamo sempre trovarvi relazioni logiche o casuali, e comunque, sempre interagenti reciprocamente e addirittura capaci di porsi come intreccio di/in un sistema.

Corrispondenze. Un pattern, un modulo/schema, si legittima, si giustifica e si afferma se crea corrispondenze tra ambiti.